

Numero delibera	644
Data adozione	17/03/00
Proponente	D. AMM. CONTROLLO E AFFARI GENERALI
Oggetto	ASSISTENZA PROTESICA NELL'AMBITO DEL SERVIZIO SANITARIO PROVINCIALE. APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA PROVINCIALE DI CUI ALLA DELIBERA 30.12.1999, N. 7961 DELLA GIUNTA PROVINCIALE: SERVIZI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVI PER LA FORNITURA DI PRESIDI DI CUI ALL'ELENCO N. 1 DEL D.M. 332/99; TARIFFE PROVVISORIE PER LA FORNITURA DI PRESIDI DI CUI ALL'ELENCO N. 2
Protetta	no

OGGETTO: Assistenza protesica nell'ambito del Servizio Sanitario Provinciale. Applicazione della direttiva provinciale di cui alla delibera 30.12.1999, n. 7961 della Giunta Provinciale: servizi e prestazioni aggiuntivi per la fornitura di presidi di cui all'elenco n. 1 del D.M. 332/99; tariffe provvisorie per la fornitura di presidi di cui all'elenco n. 2.

#### IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con Decreto Ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 è stato approvato il "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione" che va a sostituire il precedente nomenclatore delle protesi approvato con D.M. 28.12.1992 e s.m.

PRESO atto che la Giunta Provinciale di Trento, con delibera 30.12.1999, n. 7961 ha stabilito il recepimento nell'ambito del Servizio sanitario provinciale, con decorrenza 1.1.2000, del Decreto Ministeriale 27.8.1999, n. 332 approvando nel contempo le direttive per la concreta applicazione del medesimo.

RICORDATO che per la fornitura di presidi contenuti nell'elenco n. 1 del citato D.M. 332/99, le regioni hanno la facoltà di fissare il livello massimo delle tariffe da corrispondere nel proprio territorio ai soggetti erogatori, entro un intervallo di variazione compreso tra il valore delle tariffe indicate nell'elenco 1 del nomenclatore ed una riduzione di tale valore non superiore al venti per cento.

ATTESO che in forza della citata disposizione la Giunta Provinciale, con la deliberazione n. 7961/99 ha fissato le tariffe per la fornitura dei presidi di cui all'elenco 1 nella misura dell'80% di quelle previste dal nomenclatore prevedendo nel contempo che la tariffa intera possa essere assicurata per le forniture effettuate dalle ditte che assicurino l'erogazione di prestazioni e servizi aggiuntivi previsti in 15 punti sulla scorta di specifico accordo sottoscritto fra le Regioni e le Associazioni dei fornitori.

PRESO ATTO altresì che la medesima deliberazione provinciale affida all'Azienda il compito di definire il puntuale e concreto contenuto dei punti da 9 a 15 a seguito di specifici accordi "con i singoli fornitori o i relativi rappresentanti legittimamente delegati" e di "istituire, in via preventiva, un apposito elenco dei fornitori che hanno manifestato l'intenzione di operare in ambito provinciale, con evidenza dell'opzione operata circa le predette prestazioni aggiuntive e del contenuto delle medesime prestazioni".

RICORDATO che nell'incontro tenutosi in data 22 febbraio 2000 fra l'A.P.S.S. e le Associazioni dei fornitori che avevano sottoscritto l'accordo con le Regioni, ed al quale sono state invitate anche tutte le ditte operanti in provincia di Trento, sono stati definiti e concordati i contenuti e le modalità di applicazione dei 15 punti per prestazioni e servizi aggiuntivi di cui alla deliberazione provinciale n. 7961 dd. 30.12.1999.

PRESA VISIONE del testo dell'accordo locale e ritenuto opportuno approvarlo stabilendo altresì le modalità per la istituzione dell'elenco dei fornitori.

RICORDATO altresì che, ai sensi della citata deliberazione provinciale (allegato 1 punto 4), per quanto riguarda i presidi di cui all'elenco n. 2, fino all'effettuazione delle procedure di acquisto di cui all'art. 7 comma 2 del D.M. 332/99, si applicano i prezzi definiti dal Nomenclatore tariffario del 1992, aggiornato con provvedimento della G.P. n. 237 del 23.1.1998.

PRESO ATTO che nel nuovo nomenclatore sono previsti dei nuovi presidi che non trovano corrispondenza nel vecchio nomenclatore e per i quali pertanto non si hanno tariffe di riferimento.

RITENUTO di procedere alla provvisoria determinazione delle tariffe per i presidi di cui in parola, in attesa delle effettuazione delle pubbliche procedure di acquisto di cui all'art. 8 comma 2 del D.M. 332/99, adottando il prezzo più vantaggioso risultante dalla comparazione dei preventivi per ciascun prodotto da richiedere a tutti i fornitori operanti in provincia di Trento.

#### DELIBERA

1. di determinare, in attuazione della deliberazione n. 7961 del 30.12.1999 della Giunta Provincia di Trento, i servizi e le prestazioni aggiuntivi nella fornitura di presidi contenuti nell'elenco n. 1 del D.M. 27.8.1999, n. 332 che danno diritto alla corresponsione del 100% delle tariffe indicate nel medesimo elenco, secondo quanto previsto nell'accordo siglato in data 22.2.2000 fra l'APSS e le Associazioni dei fornitori che in allegato forma parte integrante del presente atto;
2. di stabilire che l'iscrizione nell'elenco dei fornitori di presidi operanti in provincia di Trento, avvenga a seguito di domanda da presentare, secondo lo schema indicato nell'allegato n. 2, all'Azienda provinciale per i servizi sanitari – Distretto di Trento, competente alla gestione dell'assistenza protesica ed incaricato alla tenuta dell'elenco.
3. di stabilire che, in attesa delle procedure d'acquisto di cui all'art. 8 comma 2 del D.M. 332/99, le tariffe relative ai nuovi presidi dell'elenco n. 2 del medesimo decreto ministeriale, che non trovano corrispondenza nel vecchio nomenclatore tariffario, vengano determinate adottando il prezzo più vantaggioso risultante dalla comparazione dei preventivi per ciascun prodotto da richiedere a tutti i fornitori di presidi per invalidi operanti in provincia di Trento.

DISTRETTO DI TRENTO  
dr. Giuseppe Penasa

Provincia Autonoma di Trento  
**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI**

SERVIZI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE NELLA FORNITURA DI DISPOSITIVI CONTENUTI NELL'ELENCO N. 1 DEL D.M.27.8.1999,N. 352 CHE DANNO DIRITTO ALLA CORRESPONSIONE DEL 100% DELLE TARIFFE INDICATE NEL MEDESIMO ELENCO.

1. CONSEGNA DELLA SCHEDA-PROGETTO che contiene o accompagna il preventivo indicante elementi identificativi:
  - della Azienda fornitrice
  - dell'Ente erogatore
  - della prescrizione
  - lo sviluppo a codice del Nomenclatore e i relativi importi
  - la descrizione del dispositivo tecnico
  - le eventuali osservazioni del tecnico competente.

Nel caso di forniture per le quali si ricorra alla procedura della "riconducibilità" la scheda-progetto indicherà altresì la quota di maggior costo rispetto alla tariffa posta a carico del paziente. Tale quota potrà in alternativa essere riportata in foglio aggiuntivo allegato alla scheda-progetto.


Relativamente alla fornitura delle protesi acustiche la scheda-progetto è costituita dalla scheda "fornitura-consegna", che nel caso di forniture per le quali si ricorra alla procedura della "riconducibilità", indicherà parimenti la quota di maggior costo, rispetto alla tariffa, posta a carico del paziente. ⇒ *dichiarazione di impegno*
2. SCELTA DI COMPONENTI CON MARCATURA CE per la realizzazione del dispositivo o scelta di materiali con caratteristiche e prestazioni conformi alle norme armonizzate applicabili. ⇒ *autocertificazione*
3. ADOZIONE DI UN SISTEMA ORGANIZZATIVO E PRODUTTIVO CODIFICATO attraverso procedure operative standardizzate a garanzia dell'affidabilità e qualità dei processi aziendali. ⇒ *autocertificazione iniziale seguita da idonea documentazione su richiesta dell'A.P.S.S.*
4. REDAZIONE DI UN REGISTRO DELLE EVENTUALI ANOMALIE verificatesi su parti, componenti o materiali nel periodo di vigenza della garanzia del dispositivo. ⇒ *autocertificazione*
5. CONTENIMENTO DEI TEMPI DI RIPARAZIONE, per i dispositivi per i quali è prevista dal regolamento, da parte del fornitore che li ha realizzati e forniti, entro un tempo a far data dal ricevimento della autorizzazione, corrispondente al 40% dei tempi massimi indicati per le rispettive forniture. ⇒ *dichiarazione di impegno.*
6. DISPONIBILITA' DI AMBIENTI E SERVIZI ADEGUATI per il ricevimento dei pazienti e rispettosi della privacy, nonché privi di barriere che impediscano o limitano la mobilità dei pazienti medesimi nei locali ad essi destinati. ⇒ *autocertificazione.*

7. DISPONIBILITA' A COLLABORARE con l'Amministrazione provinciale di Trento e con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari mettendo a disposizione la specifica competenza tecnica, alla gestione e al monitoraggio in merito al rispetto dei termini del presente Accordo. A tal fine verranno previsti e programmati incontri periodici e definiti programmi di collaborazione.  $\Rightarrow$  *dichiarazione di impegno*.
8. PREVENTIVA COMUNICAZIONE del quadro delle presenze del tecnico abilitato e la relativa documentazione a mezzo registro.  $\Rightarrow$  *dichiarazione iniziale e presentazione di copia del registro presenze (annuale)*.
9. TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI: si concorda di adottare i tempi previsti dal regolamento come **giorni di calendario**.  $\Rightarrow$  *dichiarazione di impegno*.
10. FORNITURA TEMPORANEA DI UN PRESIDIO SOSTITUTIVO DI QUELLO EVENTUALMENTE IN RIPARAZIONE. Si concorda di applicare tale disposizione con riferimento ai presidi per la deambulazione con la precisazione che il presidio sostitutivo può non essere de tutto identico a quello in riparazione, ma comunque idoneo a garantire un minimale livello di mobilità.  $\Rightarrow$  *dichiarazione di impegno*.
11. REDAZIONE DELLA SCHEDA-PROGETTO A DOMICILIO PER PAZIENTI NON DEAMBULABILI. Tale previsione si riferisce a presidi per la deambulazione, carrozzine e ausili di postura. La condizione di "non deambulabilità" deve essere espressamente indicata nel certificato medico di prescrizione del presidio. Per la valutazione dello stato di non ambulabilità si assumono i criteri fissati nell'accordo della medicina generale per l'assistenza programmata alle lettere b) e c) dell'art. 2 allegato G del D.P.R. 484/96.  $\Rightarrow$  *dichiarazione di impegno*.
12. ADDESTRAMENTO DOMICILIARE, a favore di pazienti non ambulabili, relativamente a **protesi acustiche, carrozzine elettriche, ausili per informazione, comunicazione e segnalazione**.  
Per le condizioni di non deambulabilità valgono le disposizioni di cui al punto 11.  $\Rightarrow$  *dichiarazione di impegno*.
13. TEMPI PER IL CONTROLLO DEL PRESIDIO FORNITO. Impegno ad assicurare gratuitamente all'utente, prima della scadenza della garanzia, almeno una verifica della funzionalità del presidio fornito. Per le protesi acustiche le verifiche saranno due: una ai sei mesi ed una prima della scadenza della garanzia.  $\Rightarrow$  *dichiarazione di impegno*.
14. DURATE PIU' LUNGHE DEI TEMPI DI GARANZIA. Si concorda un aumento del 25% dei tempi di garanzia previsti dal regolamento ad esclusione delle calzature e delle protesi acustiche.  $\Rightarrow$  *dichiarazione di impegno*.
15. DISPONIBILITA' ALLA TRASMISSIONE DI DATI DI ATTIVITA' E DELLA DOCUMENTAZIONE ANAGRAFICO-CONTABILE ANCHE SU SUPPORTO MAGNETICO. L'A.P.S.S. predisporrà una proposta tecnica per l'acquisizione e trattamento informatizzato dei dati riferiti al preventivo e alla fattura.  $\Rightarrow$  *dichiarazione di impegno*.


L'Azienda provinciale per i servizi sanitari si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la corretta applicazione del presente accordo da parte delle ditte aderenti anche richiedendo idonea documentazione a dimostrazione di quanto inizialmente dichiarato. Per ogni azienda aderente al presente accordo che abbia effettuato nel corso dell'anno almeno due forniture l'A.P.S.S. procederà alla verifica della piena e corretta applicazione del medesimo.

In caso di mancato rispetto dell'accordo l'A.P.S.S. contesta il fatto, per iscritto, all'azienda interessata con invito a fornire precisazioni o giustificazioni in merito. La reiterazione della violazione degli impegni assunti, accertata e contestata con lettera raccomandata A.R., comporta la decadenza dal diritto alla tariffa intera e quindi l'applicazione delle tariffe all'80% per tutte le forniture eseguite nell'anno di validità dell'accordo. Gli eventuali recuperi sono eseguiti tempestivamente sulle forniture successive.

Testo emendato con le Annotazioni delle ditte nella riunione del 22-2-2000 -


ARMEA 


ANA 

ANPO 

RIZZOLI 

FIOTO 

AISO 

FID CONFERENTI 

A.P.S.S.

